

Addì 2 aprile 2019, nello studio del prof. avv. Fabio Cintioli in Roma, legale del Comune di Molfetta, alla presenza del Sindaco di Molfetta prof. Tommaso Minervini, sono presenti i signori: prof. Tommaso Minervini, Sindaco del Comune di Molfetta; Ing. Alessandro Binetti, Dirigente Settore Territorio del Comune di Molfetta; Ing. Michele De Candia, RUP; Ing. Renato Marconi, Direttore dei Lavori; Ing. Gianluca Loliva, Direttore Operativo; Prof. Avv. Fabio Cintioli e Avv. David Astorre, legali del Comune di Molfetta; Ing. Marco Travani, Direttore Divisione Italia CMC (impresa mandataria dell'ATI aggiudicataria dei lavori); Ing. Patrick Atena, Direttore di Cantiere; Prof. Avv. Arturo Cancrini, Avv. Laura Fioravanti e Avv. Filippo Casadei, legali di CMC.

In esecuzione della delibera della Giunta Comunale di Molfetta n. 353 del 20.12.2018, con la quale si prende atto della delibera ANAC n. 869/2018 del 17.10.2018 e del mandato al Sindaco della Città di Molfetta, con l'ausilio di idonea assistenza legale, amministrativa e tecnica, di istruire, approfondire e dare attuazione alle indicazioni della richiamata delibera ANAC.

Considerato che, a tal fine, il Sindaco di Molfetta con nota n. 0000111 del 2.1.2019, richiedeva un incontro con l'ATI CMC per il giorno 8.1.2019, presso lo studio del legale di fiducia del Comune, Prof. Cintioli, in Roma, come da verbale;

Considerato che, a seguito di tale incontro, veniva formalizzata la richiesta del Comune di Molfetta, come da nota n. 4728 del 22.1.2019;

Considerato che il legale rappresentante della CMC dava formale riscontro alla richiesta del Comune con propria nota n. 0064 dell'8.2.2019, manifestando la disponibilità per un successivo incontro;

In occasione del presente Incontro, le parti procedono ad individuare, con una mera puntuazione, i punti salienti di un atto aggiuntivo che potrà essere stipulato in attuazione delle indicazioni fornite da ANAC e in modo da dar luogo alla prosecuzione dei lavori. Precisano le parti che con tale puntuazione non si intende manifestare nessuna volontà contrattuale, neppure di tipo preliminare. Della puntuazione si redige apposito verbale.

Le parti, rispetto ai passaggi successivi, consistenti nella stesura definitiva e quindi nella stipula dell'atto aggiuntivo, esplicitano comunque sin da adesso, le seguenti riserve: l'ATI CMC si riserva di trasmettere il redigendo atto aggiuntivo al Tribunale di Ravenna in relazione alla procedura di concordato preventivo pendente, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni; il Sindaco, in esecuzione della citata delibera della Giunta Comunale n. 353 del 20.12.2018, si riserva di procedere agli adempimenti ulteriori e all'adozione di un atto di indirizzo al fine di redigere l'atto aggiuntivo in ottemperanza alla delibera ANAC n. 869/2018 e fermo restando che il predetto atto dovrà essere previamente approvato dal competente organo del Comune.

I punti salienti vengono così individuati:

1) L'ATI CMC – previa verifica in contraddittorio con il Comune di Molfetta e la Direzione dei Lavori dello stato di consistenza e della sua rispondenza alle previsioni del progetto corredato dalle prescrizioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed alle risultanze dell'accertamento tecnico-contabile redatto dalla Commissione collaudo del 1 aprile 2019 – farà proprio il progetto esecutivo approvato dalla Giunta Comunale di Molfetta con deliberazione n. 236 del 14.5.2018 mediante il completo recepimento dello stesso nel progetto già predisposto in seguito all'aggiudicazione dell'appalto, in linea con quanto indicato nella delibera ANAC n. 869/2018 e ferma restando una puntuale ricostruzione dei fatti in occasione della stesura dell'atto aggiuntivo.

2) L'ATI CMC rinuncerà all'importo delle riserve esplicitate in contabilità per una somma pari ad €. 22.822.451,44, a fronte del riconoscimento da parte del Comune di Molfetta delle somme accertate all'esito dell'ATP del 20.12.2015. L'ATI CMC chiede il riconoscimento su tali ultime somme degli accessori in

forma di interessi e/o rivalutazione secondo i criteri di legge; su tale richiesta il Comune di Molfetta si riserva di fare le proprie valutazioni.

3) L'ATI CMC, previa dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, riprenderà tempestivamente i lavori così come approvati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella "priorità 1" alla consegna dell'area, agli stessi prezzi dell'originario contratto e dei successivi atti aggiuntivi, secondo le modalità previste nella delibera ANAC n. 869/2018 e, cioè, mediante una variante "accompagnata da un atto aggiuntivo con il quale sono approvate tutte le modifiche apportate al contratto, ivi compreso lo stralcio delle opere classificate con priorità 2". L'ATI CMC chiede un riconoscimento dell'aggiornamento ISTAT sui prezzi dell'originario contratto; su tale richiesta il Comune di Molfetta si riserva di fare le proprie valutazioni.

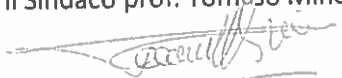
4) Il Comune di Molfetta, entro i successivi 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, procederà alla liquidazione dei SAL 38, 39 e 40 e dei relativi interessi legali, con rinuncia da parte dell'ATI CMC agli interessi moratori maturati.

5) Per quanto concerne il SAL 41 la Direzione dei Lavori entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo procederà alla contabilizzazione e certificazione, tenendo conto del voto dell'Assemblea Plenaria del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del verbale della Commissione di collaudo.

6) L'ATI CMC si riserva di verificare la congruità degli oneri di cantierizzazione e degli oneri di sicurezza.

Per il Comune di Molfetta

Il Sindaco prof. Tomaso Minervini



Per l'ATI CMC

Ing. Marco Travanti .

